c_h634-31/08/2021-0002635/A

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del Comune di Ruffrè Mendola

Al Sindaco del Comune di Ruffrè Mendola

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2019 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2019, acquisito al prot. n. 756 del 30 gennaio 2021, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi Con.Te. e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure conseguenziali adottate per ciascuna delle criticità elencate nella deliberazione n. 256/2020/PRSE di questa Sezione di Controllo.

2. Inserimento tardivo dei dati in Bdap

Il rendiconto per l'esercizio 2019 è stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), in data 8 settembre 2020, oltre il termine di trenta giorni dalla data di scadenza per l'approvazione del rendiconto.

Si chiede, pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1-*quinquies*, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, di comunicare se codesta Amministrazione abbia stipulato nel periodo dal 1° luglio 2020 al 7 settembre 2020 contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati

Via Giannantonio Manci, 8 - 38122 Trento - Italia | Tel. 0461 273800 – FAX 0461273882
e-mail: sezione.controllo.trento@corteconti.it | pec: trento.controllo@corteconticert.it

in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi. In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione (delibere/determine e contratti) ed eventuali chiarimenti.

3. Utilizzo avanzo di amministrazione

Con riferimento all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'anno precedente per spese correnti di euro 53.174,00, si chiede di fornire il dettaglio degli oneri finanziati con tale avanzo, tenuto conto che l'art. 42, c. 6 del d.lgs. n. 118/2011 e l'art. 187, c. 2 del TUEL prevedono tale possibilità solo per specifiche fattispecie.

4. Capacità di realizzazione delle entrate

Dai dati di rendiconto si rileva una ridotta capacità di realizzazione delle entrate (rapporto accertamenti/previsioni di competenza) dei titoli 2 e 3, pari rispettivamente al 78,45% e 84,59%.

Si chiede di indicare le cause che hanno determinato tali valori e di descrivere le iniziative che il Comune ha attivato o intende attivare per assicurare un maggior allineamento tra la fase previsionale e quella di consuntivo, in coerenza al fondamentale principio di prudenza che deve caratterizzare i documenti di programmazione finanziaria.

5. Contrasto all'evasione tributaria

Fornire spiegazioni in merito alla perfetta corrispondenza degli importi degli accertamenti e delle riscossioni per evasione tributaria indicati a pag. 27 del questionario (accertamenti euro 35.655,56 riscossioni euro 35.655,56), tenuto conto che il principio contabile prevede che l'accertamento dell'entrata è disposto contestualmente all'emissione delle liste di carico, degli avvisi di liquidazione e degli avvisi di accertamento. Fanno eccezione le entrate non accertate di ruoli emessi antecedentemente alle norme di armonizzazione (accertamento per cassa in applicazione del principio di prudenza), le quali possono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento.

Si chiede, inoltre, di relazionare in merito alle modalità e alle tempistiche con cui gli uffici procedono alle verifiche dei versamenti delle imposte comunali da parte dei contribuenti e all'emissione e notifica degli atti di accertamento per le posizioni irregolari. Si chiede, infine, di specificare alla data del 31 dicembre 2019 e alla data attuale per quale anno d'imposta si sono conclusi i controlli, gli importi accertati, quelli riscossi e le modalità di contabilizzazione (competenza o cassa).

6. Parametri di riscontro di deficitarietà strutturale

In merito alla verifica dei parametri di deficitarietà, a pag. 22 della relazione l'Organo di revisione attesta che "*L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto*". Sul sito del Comune, tuttavia, al rendiconto pubblicato tale documento non risulta allegato. Inoltre, si fa presente che a decorrere dall'anno 2019 vanno applicati i nuovi parametri fissati con decreto del MI e MEF del 28 dicembre 2018.

Si chiede di fornire chiarimenti e attestazione sulla effettiva situazione dell'Ente allegando il prospetto dimostrativo.

7. Entrate e spese non ricorrenti

Comunicare l'ammontare effettivo delle entrate e spese non ricorrenti: mentre a pag. 9 della relazione del revisore al rendiconto 2019 risultano rispettivamente pari a euro 104.915,24 e 74.459,22, dalle risultanze degli schemi di bilancio in BDAP esse ammontano a euro 591.355,43 e 550.068,69. Si chiede di motivare le ragioni di tale disallineamento.

8. Indice di tempestività dei pagamenti

Con riferimento alla risposta al quesito n. 6.3 a pag. 10 del questionario ("*…l'Ente non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini … nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti…*" "*in quanto tutti i pagamenti sono stati effettuati nei termini*", comunicare il dato 2019 dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.l.gs. 33/2013 (i prospetti per il 2019 pubblicati sul sito istituzionale dell'ente riportano soltanto i dati trimestrali; per il 2020 non risulta ancora presente alcun dato).

A tale proposito si ricorda che l'attestazione di cui all'art. 41 del d.l. 66/2014, debitamente sottoscritta dal Sindaco e dal Responsabile finanziario va allegata al rendiconto e deve contenere l'indicatore di tempestività dei pagamenti, l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza e, nel caso di criticità, le misure che l'Ente intende mettere in atto per ricondurre nei termini di legge i pagamenti delle transazioni commerciali.

9. Congruità dei fondi accantonati

Si chiede all'Organo di revisione di attestare la congruità dei fondi accantonati.

10. Spesa corrente/del personale

Chiarire le ragioni del significativo aumento nel corso del 2019 della spesa corrente (+9,99%) e della spesa del personale (+13,99%), rispetto all'esercizio precedente, che risulta superiore alla media registrata a livello di Comuni trentini, pur tenendo presente che nel 2018 si era registrata una riduzione rispetto al 2017.

11. Spese di rappresentanza

Con riferimento alle spese di rappresentanza sostenute nel 2019, risulta un disallineamento fra il totale riportato nel prospetto pubblicato sul sito amministrazione trasparente (euro 2.580,59) e quello risultante da BDAP (euro 3.028,20), calcolato sommando le voci di spesa U.1.03.01.02.009 (beni per attività di rappresentanza) e U.1.03.02.02.999 (altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità). Si chiede di fornire spiegazioni.

Si chiede inoltre di specificare motivazioni e presupposti giuridici per il sostenimento della spesa di euro 319,99 e rispettivamente euro 250,80+250,00 per "*acquisto di n. 2 orologi per collocamento dipendenti a riposo per diritto alla pensione*" e "*rinfresco per cessazione dal servizio collocamento a riposo con diritto alla pensione del personale dipendente*", rispetto a quanto indicato dalla lettera i) dell'art. 215 co. 2 del codice degli enti locali (l.r. n. 2/2018).

Con riferimento al pranzo di lavoro per la seduta della Giunta provinciale del 6 settembre 2019 di euro 1.579,80 si chiede di documentare il rispetto del principio di finalizzazione della spesa di rappresentanza all'accrescimento del prestigio e della reputazione dell'amministrazione verso l'esterno (Sezione Giur. Trentino Alto-Adige/Südtirol, sent. n. 83/2021) nonché del criterio di sobrietà della spesa sostenuta (Sezione Giur. Abruzzo, sent. n. 394/2008).

12. Documentazione da presentare:
Si rileva che non risultano trasmessi i seguenti documenti:
- delibera di riaccertamento ordinario dei residui 2019 completa di allegati,
- parere dell'organo di revisione sulla delibera di riaccertamento ordinario dei residui,
- verbale di verifica di cassa del tesoriere al 31 dicembre 2019,
(adempimento già richiesto dalla scrivente Sezione di controllo con nota prot. 2985 del 17 dicembre 2020).

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici e delle lettere sopra riportati.
Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la dott.ssa Claudia Blasiol; e-mail: claudia.blasiol@corteconti.it.
La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **20 settembre 2021,** utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2019; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT).*
Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).
Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore
Tullio FERRARI
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)